

COMUNE DI ROVOLON

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017/2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Dall'Osto

Verbale n. 18 del 12/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2017/2019, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019, del Comune di Rovolon che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovolon, 12 dicembre 2016



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Stefano Dall'Osto Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

Premesso che:

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.
- che il bilancio di previsione al voto del Consiglio comunale è costituito dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" per le spese;
- viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

Tenuto conto che in applicazione della armonizzazione contabile gli enti devono applicare nel 2017 i seguenti principi contabili:

- Principio della competenza finanziaria potenziata;
 - Principio della Programmazione e redazione DUP;
 - Adozione nuovi schemi bilancio e rendiconto a fini autorizzatori;
 - Adozione Piano conto integrato e codifica transazione elementare;
 - Adozione principi di contabilità economico patrimoniale;
 - Applicazione nuova disciplina variazioni bilancio.
 - Adozione nuova disciplina esercizio provvisorio e gestione provvisoria
- ricevuto in data 07 dicembre 2016 lo schema del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 05.12.2016 con delibera n. 101 completo degli allegati obbligatori indicati all'art. 11, comma 3 del d.lgs.118/2011 e dei seguenti ulteriori documenti e atti allegati:
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019 con l'aggiornamento predisposto e approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 100 in data 05.12.2016;
 - il Rendiconto dell'esercizio 2015 approvato con deliberazione consiliare n. 20 in data 29.04.2016;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (delibera GC n. 68 del 07.10.2016)
 - la delibera di Giunta Comunale n. 95 del 05.12.2016 di ricognizione annuale eccedenza di personale, ai sensi art. 33, comma 1, D.Lgs. 165/2001 e approvazione piano triennale delle assunzioni 2017/2019;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 98 del 05.12.2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di Giunta n. 97 del 05.12.2016 di manovra tributaria contenente la conferma per l'anno 2017 delle aliquote e detrazioni già approvate per l'anno 2016 in merito a IMU, TASI, Addizionale Irpef e COSAP.
 - la delibera di Giunta n. 96 del 05.12.2016 di manovra tariffaria con la quale sono confermati, per l'esercizio 2017, le tariffe dei servizi già approvati per l'anno 2016, compresi quelli a domanda individuale, con i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la delibera di Giunta n. 99 del 05.12.2016 di approvazione piano triennale 2017/2019 per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 integrato del programma biennale per l'acquisto di beni e servizi ai sensi art. 21, comma 1, D: Lgs n. 50/2016;

- il prospetto di verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 712, della Legge di stabilità 2016 n. 208/2016;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008), aggiornato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 in data 31.07.2014;
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i principi contabili applicabili alla armonizzazione dei sistemi contabili;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05.12.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 29.04.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dall'attestazione rilasciata dai Responsabili dei servizi non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare alla chiusura dell'esercizio 2015.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	853.092,68	925.746,97	1.088.646,59
Anticipazioni	0,00	0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

1. Entrate previsioni di competenza

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.015,61	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	37.689,90	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.658.400,00	1.659.900,00	1.666.400,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	92.270,00	92.270,00	92.270,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	512.737,00	512.637,00	512.537,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.199.980,00	508.500,00	498.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	300.000,00	300.000,00	300.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	950.000,00	950.000,00	950.000,00
TOTALE TITOLI		5.113.387,00	4.423.307,00	4.419.707,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.184.092,51	4.423.307,00	4.419.707,00

2. Spese previsioni di competenza

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.216.130,61	2.181.052,00	2.183.782,00
		di cui già impegnato*	78.357,71	65.374,58	51.721,28
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.247.839,90	519.100,00	509.600,00
		di cui già impegnato*	37.689,90	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	70.122,00	73.155,00	76.325,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	950.000,00	950.000,00	950.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.184.092,51	4.423.307,00	4.419.707,00
		di cui già impegnato*	116.047,61	65.374,58	51.721,28
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.184.092,51	4.423.307,00	4.419.707,00
		di cui già impegnato*	116.047,61	65.374,58	51.721,28
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente, conformemente al principio della competenza finanziaria potenziata ha proceduto a verificare l'esigibilità di tutti i residui attivi e passivi procedendo al riaccertamento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del DPCM 28/12/2011.

Il riaccertamento relativamente all'esercizio 2014 è stato deliberato con atto G.C. n. 31 del 27.04.2015 a seguito delle verifiche effettuate da Responsabile Servizi finanziari in collaborazione e su indicazione dei diversi responsabili dei servizi, sulla quale delibera l'organo di revisione ha formulato parere in data 24.04.2015.

Nel bilancio di previsione 2017 sono inserite le previsioni del Fondo pluriennale vincolato che sarà oggetto di rideterminazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui in occasione del rendiconto dell'anno 2016 con necessaria successiva variazione al bilancio 2017/2019.

Nel 2017 il Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata è previsto come segue:

- riferito alle spese correnti è iscritto l'importo di € 33.015,61
- riferito alle spese in conto capitale è iscritto per l'importo di € 37.689,90

3. Entrate -previsioni di cassa**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2017
	Fondo presunto di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	250.800,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	1.802.274,17
2	Trasferimenti correnti	153.828,48
3	Entrate extratributarie	637.157,00
4	Entrate in conto capitale	565.841,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	962.403,15
TOTALE TITOLI		4.571.504,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.822.304,06

4. Spese- previsioni per cassa

**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2017
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	2.409.042,14
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	539.925,00
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	300.000,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	70.122,00
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	400.000,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	966.500,00
	TOTALE TITOLI	4.685.589,14

5. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2017-2019

Equilibrio corrente

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		250.800,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	33.015,61	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.263.407,00 0,00	2.264.807,00 0,00	2.271.207,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.216.130,61 0,00 44.530,00	2.181.052,00 0,00 54.070,00	2.183.782,00 0,00 63.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	10.170,00	10.600,00	11.100,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	70.122,00 0,00	73.155,00 0,00	76.325,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	37.689,90	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.499.980,00	808.500,00	798.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.247.839,90 0,00	519.100,00 0,00	509.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	10.170,00	10.600,00	11.100,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

6. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	750,00	750,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	14.000,00	14.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	14.750,00	14.750,00

7. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2017 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

8. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa per l'anno 2017 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	-	
- contributo permesso di costruire	250.000,00	
- fondo pluriennale vincolato conto capitale	37.689,90	
- altre risorse	40.000,00	
- entrate correnti a finanziamento trasferimenti conto capitale	10.170,00	
Totale mezzi propri		337.859,90
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	125.750,00	
- contributi regionali	315.730,00	
- contributi da altri enti	450.000,00	
- altri mezzi di terzi	18.500,00	
Totale mezzi di terzi		909.980,00
	TOTALE RISORSE	1.247.839,90
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.247.839,90

9. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto e applicato al bilancio 2017 avanzo d'amministrazione.

Al bilancio risulta comunque allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 che sarà comunque aggiornata con l'approvazione del rendiconto 2016, così distinto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	1.174.311,59
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	460.992,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	2.536.368,33
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	3.041.824,78
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-3.996,45
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	1.125.851,47
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	666.910,39
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	658.447,76
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	70.705,51
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	1.063.608,59

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	423.329,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	100.952,75
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	6.040,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	530.321,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	507.307,07
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	25.979,77

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

10. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

10.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

10.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11/11/2011, n. 4509, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 68 in data 07.10.2016.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il programma dell'Amministrazione.

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 10.10.2016 al 09.12.2016.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e/o esecutivi.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

10.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 95 del 05.12.2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 05.12.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La programmazione prevede nel 2017 la copertura, tramite mobilità esterna, del posto di Assistente sociale che si renderà vacante a seguito cessazione, a fine 2016, per pensionamento del personale in servizio.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il programma di insediamento dell'Amministrazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, rispetto al fabbisogno dell'anno 2016 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

10.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/00, nella nuova armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, è stata sostituita dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile della programmazione.

Con deliberazione n. 100 in data 05.12.2016 la Giunta comunale ha approvato l'aggiornamento del DUP 2017/2019 già approvato con propria deliberazione n. 54 del 27.07.2016 per adeguarlo allo schema di bilancio triennale

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato della programmazione;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto al punto 8.2 del Principio contabile della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

11. Verifica della coerenza esterna

11.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica

Come disposto con il comma 707 dell'art. 1, della Legge di stabilità 2016, n. 208 in data 28.12.2015, dal 2016 cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, di cui alla L. 24.12.2012, n. 243, come stabilito dal comma 710 della citata Legge di stabilità.

Visti i prospetti allegati al bilancio di verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica redatti sia secondo le disposizioni della Legge di stabilità 2016 che di quanto previsto dal disegno di Legge di bilancio 2017 (A.C. 4127-bis-A) approvato dalla Camera il 28/11/2016, e ad oggi approvato anche dal Senato il 07.12.2016 che in particolare estende agli anni 2017/2019 l'inclusione tra le entrate del Fondo pluriennale vincolato al netto delle quote finanziate da debito;

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può pertanto conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Ad ogni variazione al bilancio 2017/2019 dovrà essere verificato e assicurato il conseguimento del nuovo saldo finale di competenza potenziata ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica allegando il prospetto di verifica aggiornato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate di natura tributaria

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015 e previsione assestata 2016

:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
I.M.U.	713.967,64	695.000,00	710.000,00
I.M.U. recupero evasione	51.589,10	87.500,00	90.000,00
I.C.I. recupero evasione	21.126,00	17.200,00	
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti affissioni	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti affissioni recupero evasione			
Addizionale I.R.P.E.F.	264.096,14	265.000,00	265.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	75,93	0,00	0,00
TOSAP			
TOSAP recupero evasione			
Tassa rifiuti solidi urbani			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti/tares			
TA RI			
TA SI	329.735,24	50.000,00	55.000,00
TA SI recupero evasione		1.300,00	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	225.405,32	524.439,00	510.900,00
Altri tributi propri	1.971,34	2.812,00	2.000,00
Totale entrate di natura tributaria	1.623.466,71	1.658.751,00	1.658.400,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2016, con DCC n. 42 del 29/12/2015, e confermate anche per l'anno 2017 con la delibera di manovra tributaria, in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 710.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in complessivi euro 90.000,00.

L'importo della previsione in entrata 2017 è rilevato al netto dell'importo da versare al bilancio dello Stato e trattenuto dall'Agenzia delle entrate come disposto dall'art.6 del d.l. n.16 del 6/3/2014.

Nella spesa è prevista la somma di euro 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'Ente con apposito regolamento approvato con delibera n. 3 del 04.02.2008, ha disposto l'istituzione con decorrenza dal 01.01.2008 dell'addizionale comunale irpef da applicare nella misura dello 0,4%, confermata per gli anni 2009, 2010 e 2011 e aumentata allo 0,45% per l'anno 2012 unitamente all'approvazione del bilancio di previsione.

Dal 2013, confermata per gli anni da 2014 a 2017, l'addizionale è fissata nella misura ad aliquote progressive sulla base degli scaglioni di IRPEF come segue:

SOGLIA DI ESENZIONE: Euro 0		
Scaglione		Aliquota
Da	0,00 fino a € 15.000,00.=	0,45%
Da oltre	15.000,00 fino a € 28.000,00.=	0,55%
Da oltre	28.000,00 fino a € 55.000,00.=	0,65%
Da oltre	55.000,00 fino a € 75.000,00.=	0,75%
Da oltre	75.000,00	0,80%

Il gettito è previsto in € 265.000,00 calcolato sulle riscossioni dell'esercizio 2015 in conto competenza 20145 e in conto residui 2016 come previsto dalla contabilità armonizzata aggiornata con il D.Mef. 30.03.2016.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per l'anno 2017 nella misura calcolata dal Ministero Interno e pubblicata sul sito finanza locale per l'anno 2016 al netto dell'aggiornamento del presunto gettito per IMU terreni agricoli.

L'entrata per fondo di solidarietà comunale ha subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017
Fondo solidarietà comunale	225.405,32	524.439,00	510.900,00

TARI

Per il tributo servizi gestione rifiuti, istituito con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), l'ente non ha previsto nel bilancio 2017 entrate in quanto dal 2004 il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidato al gestore ETRA Spa che provvede anche alla riscossione dei relativi tributi.

Con deliberazione di Giunta n. 97 del 05/12/2016 si rinvia a successivo atto la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2017, che dovrà comunque essere adottato entro la data di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione, ad oggi fissata per il 28/02/2017;

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 55.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 10 del 14.05.2014.

Con delibera n. 43 in data 29/12/2015 il Consiglio comunale ha approvato le aliquote e le detrazioni TASI per l'anno 2016 ai sensi art. 1, comma 676 della Legge 147/2013 istitutiva del tributo.

Dette aliquote e detrazioni sono confermate anche per l'anno 2017 con la delibera di manovra tributaria.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2017 non supera il 2,5 per mille.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI/IMU	73.162,30	72.715,10	104.700,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TASI			1.300,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
T.A.R.S.U.						
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto per l'anno 2017 sulla base della proiezione delle assegnazioni 2016.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 752,00 e sono destinati al finanziamento di quote di spese generali. Detti contributi sono infatti ripartiti ed erogati annualmente dalla Regione a seguito rendicontazione dell'attività svolta in relazione alle materie delegate ai sensi LR 11/2001 (Energia, Edilizia Residenziale Pubblica, Viabilità e Tutela della Salute). In relazione all'esiguo importo sono quindi genericamente e non specificamente destinati per uguale importo a copertura della spesa, non essendo pertanto possibile compilare la tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Nel dettaglio che segue, le previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente, pur essendo rappresentati in termini finanziari, esprimono in modo significativo l'aspetto economico dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2017	% copertura 2016
Asilo nido				
Impianti sportivi	10.600,00	56.550,00	18,74%	21,92%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				

L'organo esecutivo con deliberazione n. 96 del 05.12.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 18,74%;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti nel bilancio dell'Unione Retenus, a seguito del trasferimento del servizio di Polizia Locale dal 01.01.2014. L'Unione provvede a trasferire ai Comuni partecipanti quota dei proventi delle sanzioni. Detti proventi quantificati in euro 14.000,00 per il 2017, sulla proiezione dell'importo per il 2016 di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. n. 11 del 24.02.2016, sono destinati con atto G.C. n 98 del 05.12.2016 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le seguenti quote da destinare a ogni singola voce di spesa

1/4 segnaletica - lettera a)	€ 3.500,00.=
2/4 Potenziamento attività di controllo – lettera b)	€ 7.000,00.=
1/4 miglioramento sicurezza stradale e manutenzione strade - lettera c)	€ 3.500,00.=

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 14.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
487,92	1.426,86	13.690,00	14.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 24 del 21.02.2001, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2017 è previsto in euro 46.700,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2017, con le tariffe deliberate con deliberazione di G.C. n. 97 del 05.12.2016.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per titoli e macroaggregati sono le seguenti:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	649.955,61	616.940,00	616.940,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	56.660,00	56.660,00	56.660,00
103	Acquisto di beni e servizi	632.575,00	621.575,00	622.575,00
104	Trasferimenti correnti	745.506,00	744.943,00	744.333,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	38.210,00	35.175,00	32.010,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.100,00	7.100,00	7.100,00
110	Altre spese correnti	86.124,00	98.659,00	104.164,00
100	Totale TITOLO 1	2.216.130,61	2.181.052,00	2.183.782,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	587.229,90	507.850,00	497.870,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	10.170,00	10.600,00	11.100,00
205	Altre spese in conto capitale	650.440,00	650,00	630,00
200	Totale TITOLO 2	1.247.839,90	519.100,00	509.600,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00	300.000,00	300.000,00
300	Totale TITOLO 3	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	70.122,00	73.155,00	76.325,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	70.122,00	73.155,00	76.325,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00
500	Totale TITOLO 5	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	865.500,00	865.500,00	865.500,00
702	Uscite per conto terzi	84.500,00	84.500,00	84.500,00
700	Totale TITOLO 7	950.000,00	950.000,00	950.000,00
TOTALE SPESE		5.184.092,51	4.423.307,00	4.419.707,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni per l'anno 2017 delle spese correnti per macroaggregati, confrontate con i dati del rendiconto 2015, è il seguente:

VOCI	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONE 2017
Spese correnti		
Redditi da lavoro dipendente	593.014,29	649.955,61
Imposte e tasse a carico dell'ente	52.196,07	56.660,00
Acquisto di beni e servizi	650.474,89	632.575,00
Trasferimenti correnti	777.082,33	745.506,00
Trasferimenti di tributi		0,00
Fondi perequativi		0,00
Interessi passivi	43.830,33	38.210,00
Altre spese per redditi da capitale		0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.880,00	7.100,00
Altre spese correnti	53.482,69	86.124,00
Totale Titolo I	2.185.960,60	2.216.130,61

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in euro 649.955,61 comprende, per effetto dell'armonizzazione contabile, la retribuzione accessoria dell'anno precedente alimentata dal fondo pluriennale vincolato spesa corrente iscritto in entrata per 33.015,61. Per la corretta comparazione con gli esercizi precedenti la spesa netta di riferimento per l'anno 2017 ammonta quindi a euro 616.940,00 che determina una spesa riferita a n. 14 dipendenti, pari a euro 41.129,33 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti nello stesso importo del 2016 per euro 74.206,46 pari al 12,02% delle spese nette come sopra determinate.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2017 al 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 nel rispetto del consolidamento delle decurtazioni operate ai sensi dell'art.9, c. 2 bis del D.L. 78/2010 convertito il Legge 122/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, commi 557 e 557quater della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2016	655.200,32
2017	654.209,76

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	media triennio 2011 / 2013	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
spesa intervento o macroaggregato 01	664.284,44	590.549,14	648.710,00	616.940,00
spese incluse nell'int. o macro aggregato 03	14.978,04	4.259,21	7.070,00	2.070,00
irap	43.439,70	36.875,77	38.715,00	40.111,00
altre spese incluse	6.583,71	177.870,00	166.140,32	158.896,07
Totale spese di personale	729.285,89	809.554,12	860.635,32	818.017,07
spese escluse	74.034,44	187.941,76	205.435,00	163.807,31
Spese soggette al limite (c. 557)	655.251,45	621.612,36	655.200,32	654.209,76
Spese correnti	2.323.719,70	2.185.960,60	2.299.074,34	2.216.130,61
Incidenza % su spese correnti	28,20%	28,44%	28,50%	29,52%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e nei limiti degli stanziamenti di bilancio espressamente deliberati dal Consiglio comunale unitamente all'approvazione del bilancio come da proposta agli atti.

L'Ente ha provveduto all'approvazione, con DCC n. 38 del 29.09.2008, del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Nella previsione di bilancio 2017 è stato tenuto conto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno, del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per l'anno 2017 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione la percentuale dell'accantonamento minimo del fondo è fissata al 70%.

Come previsto dal Principio contabile della contabilità finanziaria, la congruità del fondo sarà oggetto di verifica in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e in sede di rendiconto.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'^{1*}
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTI O EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.147.500,00	28.272,47	28.274,00	0,0246
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	337.500,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	810.000,00	28.272,47	28.274,00	0,0349
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	510.900,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.658.400,00	28.272,47	28.274,00	
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	92.270,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	92.270,00	0,00	0,00	
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	242.720,00	16.246,34	16.256,00	0,0669
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	650,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.046,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	268.221,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	512.737,00	16.246,34	16.256,00	

	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	909.980,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	909.980,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	290.000,00	439,53	440,00	0,0015
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.199.980,00	439,53	440,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	300.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		3.763.387,00	44.958,34	44.970,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	44.518,81	44.530,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	439,53	440,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b), se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.152.500,00	34.330,84	34.332,00	0,0297
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	342.500,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	810.000,00	34.330,84	34.332,00	0,0423
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	507.400,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.659.900,00	34.330,84	34.332,00	
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	92.270,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	92.270,00	0,00	0,00	
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	242.720,00	19.727,69	19.738,00	0,0813
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	650,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.046,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	268.121,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	512.637,00	19.727,69	19.738,00	

	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	168.500,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	168.500,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	340.000,00	640,45	650,00	0,0019
4000000	TOTALE TITOLO 4	508.500,00	640,45	650,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	300.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	3.073.307,00	54.698,98	54.720,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	54.058,53	54.070,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	640,45	650,00	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTI O EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.162.500,00	40.389,23	40.390,00	0,0347
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	347.500,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	815.000,00	40.389,23	40.390,00	0,0495
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi di Amministrazioni Centrali	503.900,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.666.400,00	40.389,23	40.390,00	
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	92.270,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	92.270,00	0,00	0,00	
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	242.720,00	23.209,06	23.210,00	0,0956
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	650,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.046,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	268.021,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	512.537,00	23.209,06	23.210,00	

	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	208.500,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	208.500,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	290.000,00	627,90	630,00	0,0021
4000000	TOTALE TITOLO 4	498.500,00	627,90	630,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	300.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		3.069.707,00	64.226,19	64.230,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	63.598,29	63.600,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	627,90	630,00	

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, nella nuova contabilità compreso tra le "Altre spese correnti", rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.45 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non sono previste in bilancio quote per copertura di perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

, con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30/03/2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società (di seguito per brevità "Piano 2015");

Il Consiglio Comunale con atto n. 19 in data 19.04.2010 ai sensi dell'art. 3, comma 28, della legge n. 244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine alla ricognizione e al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

Con tale deliberazione è stato autorizzato il mantenimento delle partecipazioni di cui ai punti 1, 2 e 3, mentre è stata disposta la cessione della partecipazione azionaria di cui al punto 4, che tuttavia non ha potuto avere corso causa fallimento dichiarato dal Tribunale di Padova con provvedimento n.132/n del 30/07/2010.

La Giunta comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 30.03.2015 ha adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi comma 611 della legge 190/2014, a norma del comma 612 dell'articolo unico della Legge di Stabilità 2015, n. 190/2014

Il suddetto piano è stato trasmesso alla sezione regionale della Corte dei Conti in data 02/04/2015 (prot. n. 1833) ed è pubblicato sul sito web del Comune.

Con successivi provvedimenti del Consiglio comunale:

- n. 26 del 29/07/2015, ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e ss. della legge 190/2014, e n. 46 del 29/12/2015, ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e ss. della legge 190/2014 con specifico riferimento alle partecipazioni indirette" sono state puntualizzate le azioni finalizzate all'attuazione del Piano di razionalizzazione 2015;
- n. 13 del 15/04/2016, ad oggetto "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" è stata approvata la relazione conclusiva.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.247.839,90, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nel corso dell'anno 2017, per le spese d'investimento non è previsto il ricorso ad alcuna forma d'indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
ESERCIZIO 2017**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.623.466,71
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	146.756,36
3) Entrate extratributarie (titolo III)	365.262,68
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.135.485,75
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	213.548,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	38.146,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	3.769,36
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	179.171,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	923.936,05
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	923.936,05
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 41.065,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.055.574,89	991.145,84	923.936,05	853.814,05	780.659,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-64.429,05	-67.209,79	-70.122,00	-73.155,00	-76.325,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	991.145,84	923.936,05	853.814,05	780.659,05	704.334,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2018
Oneri finanziari	43.830,33	41.049,59	38.160,00	35.125,00	31.960,00
Quota capitale	64.429,05	67.209,79	70.122,00	73.155,00	76.325,00
Totale fine anno	108.259,38	108.259,38	108.282,00	108.280,00	108.285,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei 5/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) accertamenti rendiconto 2015	<i>Euro</i>	2.135.485,75
Limite massimo anticipazione di Tesoreria anno 2017	<i>Euro</i>	889.785,73
Anticipazione di cassa(previsione)	<i>Euro</i>	400.000,00

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- dell'andamento della gestione dell'esercizio 2016;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese correnti con coerente evoluzione del fondo pluriennale vincolato per le spese finanziate con entrate vincolate;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale con coerente evoluzione del fondo pluriennale vincolato;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, la programmazione ed i tempi dei pagamenti e le previsioni di cassa del bilancio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2017 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse finanziarie necessarie.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

- Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo alla normativa che sarà dettata dalla Legge di bilancio 2017:

- Che il bilancio 2017/2019 dovrà essere successivamente e tempestivamente adeguato e modificato in relazione alla normativa vigente dal 01.01.2017 che sarà dettata dalla Legge di Bilancio 2017.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

lo scrivente Revisore dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e dei principi contabili aggiornati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sull'aggiornamento del DUP 2017/2019 Documento unico di programmazione;

sulla proposta di bilancio di previsione 2017/2019 e documenti allegati.

Rovolon, 12 dicembre 2016

